

## RELAZIONE PIEDI DI PIOMBO – ALTARE

### Data della relazione

16/05/2015

### Accesso stradale

Da Morbegno (Valtellina, SO) prendere per Sondrio. Superato il ponte sull'Adda si incontra quello sul Masino. Superarlo e girare a sinistra, imboccando la strada per la Val Masino. Proseguire per circa 13Km fino all'abitato di San Martino. Dalla piazza del paese (subito dopo il ponte sul torrente), svoltare a destra (indicazioni parcheggio) e proseguire dritti fino al campo sportivo (indicazioni) dove è possibile posteggiare gratuitamente.

L'accesso alla val di Mello è a pagamento per tutto l'anno: se si vuole quindi accedere in auto, munirsi del biglietto acquistabile alla macchinetta presso il parcheggio all'ingresso del paese (a sinistra del ponte; 5,00€ tutta la giornata). Dal parcheggio, raggiungere la vicina piazza del paese, svoltare a sinistra e, al secondo tornante, girare a destra e prendere la strada in salita, entrando in Val di Mello. Proseguire fino all'ampio posteggio sterrato dove si lascia l'auto.

Attenzione: verificare presso la macchinetta (eventuale cartello di divieto) se l'accesso sia effettivamente permesso.

Durante la bella stagione, è presente un servizio con pulmino che porta al posteggio della val di Mello partendo dal parcheggio all'ingresso del paese (1,00€ la corsa; prima corsa dopo le 8:00).

### Avvicinamento

Dal campo sportivo, tornare indietro fino al primo ponte sul torrente Mello; senza attraversarlo, costeggiare il torrente fino a entrare nel bosco (lato sinistro idrografico). Continuare lungo il sentiero che prosegue in leggera salita. Si incontrano due ponti sulla sinistra che permettono il superamento del torrente, raggiungendo la strada sul versante opposto. Proseguire sempre lungo il sentiero, attraversando solo al terzo ponte, subito prima di un'ampia piana. Svoltare a destra raggiungendo il parcheggio sterrato (20/30min).

Dal parcheggio sterrato, proseguire brevemente lungo la mulattiera fino a una valletta (solitamente in secca) che scende dalla Val Livincina e attraversa la strada (proseguendo sulla sterrata si raggiunge l'osteria del Gatto Rosso). Imboccare quindi la valletta salendo verso la Val Livincina lungo il sentiero in sinistra orografica. Raggiungere il primo salto di roccia e quindi entrare nel bosco deviando verso destra sotto le rocce. Seguire la traccia che sale in diagonale verso destra stando sotto la parete. Raggiungere un tratto pianeggiante con alcuni abeti e, poco oltre, la base di un canalino-diedro che sale verso una zona strapiombante; sulla destra la parete forma una specie di spigolo arrotondato (roccia rotta; 20min; 50min).

### Materiale

- 2 corde da 60m
- 10 rinvii
- Camalots da n°0,4 a 3
- C3 n°1 e 2

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

## Note tecniche

- difficoltà: VII+/VIII- (VII obbl)/RS2/III
- lunghezza: 210m (7L)
- esposizione: S
- quota partenza: 1100m
- discesa: in doppia
- primi salitori: D. Facchinetti, A. Farina, G. Prina, R. Prina, C. Valtorta (1985)

## Periodo consigliato

Marzo – novembre evitando però i periodi più caldi.

## Relazione

Salire il canale (alberi) fino al termine in corrispondenza di una fascia strapiombante con fessura alla base (chiodo). Traversare a destra seguendo la fessura fino al termine dello strapiombo. Risalire diritti per il successivo diedrino fino a tornare nel bosco. Raggiungere la sosta per la calata su albero (cordini) e continuare brevemente diritti per ripida traccia fin dove questa prosegue verso sinistra (zoccolo; ca 25m, IV).

Proseguire lungo la traccia in diagonale verso sinistra, quindi salire diritti alla parete. Continuare lungo la vaga traccia in diagonale verso sinistra (ripido; radici) fino ad un piccolo ripiano in corrispondenza di un faggio e alla base di un diedro che sale in diagonale verso destra. L'attacco è alla base del diedro.

- L1 Salire lungo il diedro (faccia sinistra strapiombante). Superare una sosta a chiodi a metà e continuare verso il termine della struttura. Uscire dal diedro sulla sinistra subito prima della fessura verticale al termine della struttura e raggiungere la sosta (VII+/VIII-).
- L2 Salire brevemente diritti all'arbusto sopra la sosta. Traversare in orizzontale verso destra. Passare sotto una grossa zolla d'erba e proseguire lungo la placca in diagonale verso destra fino alla sosta (VII).
- L3 Salire in diagonale verso destra lungo la fessura fino ad arrivare sotto la verticale degli spit. Salire diritti lungo la placca ripida fino ad uscire ad una comoda cengia dove si sosta (VII).
- L4 Spostarsi in diagonale verso sinistra in direzione della visibile fessura. Raggiungere la struttura (chiodo poco evidente) e salire lungo la fessura fino alla sosta (VI+).
- L5 Traversare in orizzontale verso destra fino ad una corta fessurina. Salire diritti allo spit e quindi ancora diritti ad un grosso buco (passo per lunghi!). Continuare lungo la successiva fessura fino al termine. Spostarsi sulla placca a sinistra (chiodo) e salire sostanzialmente diritti alla sosta (VII).
- L6 Salire diritti per 3/4m fin dove la parete diventa più verticale formando un grosso gradone. Rimontare la struttura stando alla sua sinistra fino allo spit (placca verticale con grossi cristalli). Superare lo spit sulla destra e poi traversare a sinistra verso un piccolo gradino. Continuare ora facilmente diritti e poi verso sinistra fino alla base dello spigoletto arrotondato. Salire facilmente in diagonale verso destra lungo lo spigoletto fino alla sosta (VI).

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

La discesa si volge lungo la linea di salita sfruttando S6, S5, S3 e sosta fuori via sotto S2. Raggiungere la traccia di salita e scendere al termine del tiro dello zoccolo. Dalla sosta con cordoni, scendere con una doppia da circa 25m alla base quindi seguire il sentiero di accesso.

**Note**

Bella e meritevole salita prevalentemente in placca che presenta alcuni passi impegnativi ma comunque ben protetti. Sull'ultimo tiro è possibile salire diritti superando la placca (VII, uno spit).

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.